

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

Struttura territoriale

Legacoop Catania
Indirizzo via Santa Maria di Betlem 18
Tel./Fax 095 325561 / 095316425
E mail: serviziocivile@legacoopsicilia.coop; legacoopcatania@yahoo.it
Sito: www.legacoopsicilia.coop

Pec regionale: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: Patrizia Patanè

TITOLO DEL PROGETTO:

ASTREA 2016

SETTORE e Area di Intervento:

SETTORE DI INTERVENTO: A ASSISTENZA
AREA DI INTERVENTO: 01 ANZIANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO**Obiettivo generale:**

rafforzare momenti ludici ricreativi rivolti a persone con ridotta capacità di autosufficienza per lo più disabili e persone di età avanzata attraverso un progetto che sia in grado di incentivare i giovani offrendo loro la possibilità di realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale.

In un momento storico particolarmente delicato per il nostro stato sociale in cui le risorse destinate al soddisfacimento dei bisogni primari sono sempre più limitate, il numero delle nuove povertà e dei nuovi “bisogni” culturali, ambientali e di socializzazione è in costante aumento, basti pensare al dilatarsi dell’età anziana, alla gestione di diversi tipi di disabilità, all’aumento di patologie degenerative. In questo scenario diventa indispensabile che nuove

Servizio Civile

figure (rappresentate nello specifico dai volontari del servizio civile) in affiancamento sinergico, coordinato ed integrato alle figure istituzionalmente e professionalmente preposte all'assolvimento di funzioni ricreative ed educative possano rappresentare valide risorse per contribuire al miglioramento della qualità della vita e della qualità dei servizi offerti alla collettività.

L'azione posta in essere dalla comunità alloggio e più ampiamente dalla Società Cooperativa ASTREA nei riguardi dei giovani volontari impiegati per l'attuazione del progetto è volta a favorire un rapporto come "gruppo di lavoro" tra tutti i partecipanti al progetto.

Coinvolgere attivamente i Volontari in Servizio Civile nella nostra organizzazione, presenta innumerevoli vantaggi: per loro stessi, per i nostri assistiti e le loro famiglie, gli operatori della struttura.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: cooperativa ASTREA Comunità alloggio Anchise Via Tetro 59 Giarre

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C.1 L'anziano ospite della struttura riceve una scarsa partecipazione dei propri familiari riguardo le sue attività quotidiane, il suo percorso socio-assistenziale, le attività svolte all'interno della struttura.	Il 60% degli utenti ossia 5, non hanno familiari che partecipano attivamente alla stesura del piano terapeutico individuale ed alle riunioni programmate con l'equipe socio-sanitaria	O.1 Aumentare il coinvolgimento e l'integrazione familiare nelle attività quotidiane,	I.1 Incremento del 100% del coinvolgimento e dell'integrazione dei familiari degli utenti presenti in struttura per il benessere degli utenti assistiti ossia tutti i familiari.
C.2 Gli anziani godono di scarsi momenti di relazione con l'equipe socio sanitaria	solo 60 minuti al giorno sono dedicati a momenti di relazione equipe – utente	O.2 Accrescere i momenti di relazione tra equipe e utente	I. 1 Almeno 2 ore al giorno dedicata ai momenti di relazione tra equipe e utente
C.3 Scarse attività ludico ricreative a favore degli utenti	Attività previste solo nelle 3 feste comandate natale capo d'anno e pasqua	O. 3 Accrescere i momenti di aggregazione attraverso le attività ludico ricreative	I.3 Organizzare 2 incontri ricreativi al mese e festeggiamento del compleanno degli utenti
C.4 Scarse attività laboratoriali	Solo 1 attività laboratoriale prevista	O.4 accrescere le attività laboratoriali	I.4 2 attività laboratoriali in più all'anno
C. 5 Scarsa integrazione con il territorio vicinato ed amici	Nessun incontro con le altre istituzioni organismi presenti sul territorio e con il vicinato ed amici	O.5 Accrescere l'integrazione con il territorio	I.5 3 incontri con altre istituzioni organismi amici, vicinato presenti sul territorio

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi
C.i.1 poco interesse dei familiari alle attività svolte all'interno della struttura	O.i.1 Aumentare il coinvolgimento dei familiari
C.i.2 Scarsi momenti di aggregazione relazionale e di socializzazione tra equipe socio – sanitaria e pazienti	O.i.2 Aumentare i momenti ludici ricreativi, rapporti relazionali e socializzazione tra equipe e utenti
C.1.3 Nessun vicinato o amici e strutture territoriali coinvolte nelle attività	O.i.3 Aumentare la coscienza e la conoscenza del vicinato degli amici e delle altre struttura presenti sul territorio

Obiettivi per i volontari in servizio civile

- realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale
- Offrire al gruppo di volontari la possibilità di esercitare il loro ruolo in un progetto condiviso
- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - Istituzione del Servizio Civile Nazionale -, sono:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine
- concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: cooperativa ASTREA Comunità alloggio Anchise Via Tetro 59 Giarre

	ATTIVITA' <u>DEL PROGETTO</u>	RUOLO DEL VOLONTARIO
Obiettivi vo n. 1	accoglienza agli utenti e familiari da parte dell'equipe socio – sanitari	Ascolto ed osservazione Il volontario in questa fase avrà il ruolo di osservatore, potrà assistere agli incontri tra utenti familiari ed equipe ed avrà il compito di osservare ed ascoltare le dinamiche e le procedure di accoglienza

		dell'utente anziano
	Organizzazioni di incontri tra equipe socio – sanitaria e utenti in presenza dei familiari	Ascolto ed osservazione :Il volontario in questa fase avrà il ruolo di osservatore, potrà assistere agli incontri tra utenti familiari ed equipe ed avrà il compito di osservare ed apprendere le dinamiche e le procedure di accoglienza dell'utente anziano e dei suoi familiari
	Organizzazione di un pranzo alla settimana insieme alle famiglie degli utenti	Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà di supporto all'assistente sociale e all'animatore. Avrà il compito di supportare gli operatori per il corretto svolgimento dell'attività e per l'organizzazione dell'attività ad es preparazione della tavola,e avrà il compito insieme all'animatore di agevolare i rapporti attraverso il dialogo e l'animazione.
Obiettivo n. 2	Riunione di equipe	Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti.
	Divisione dei compiti	Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di conoscere e comprendere i ruoli ed i compiti assegnatigli
	Vigilanza e accompagnamento, negli spostamenti interni alla struttura	Supporto agli operatori In questa fase il volontario avrà il compito di supportare l'animatore e gli assistenti vigilando ed accompagnando gli anziani nei piccoli spostamenti all'interno della struttura, sarà un momento per il volontario per relazionarsi con l'anziano attraverso il dialogo e l'animazione
	Attività di animazione dopo le visite mediche o le terapie	Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di agevolare i rapporti relazionali tra equipe e utenti attraverso l'animazione
	Laboratorio dove saranno visionate vecchie fotografie e filmati al fine di realizzare un momento di socializzazione e aggregazione tra gli anziani e l'equipe socio-sanitaria	Partecipazione attiva da parte del volontariato cui compito è quello di effettuare delle ricerche per individuare antiche fotografie o vecchi filmati (anche documentari) da mostrare successivamente agli anziani. Il laboratorio, atto a realizzare un momento di aggregazione tra anziani e operatori socio-assistenziali, si avvarrà della partecipazione e del supporto di quest'ultimi, interessati all'interazione, nella fase di visione delle antiche fotografie.
	Attività di supporto come accompagnamento esterno a servizi e visite mediche, accompagnamento al ricovero e/o dalla dimissione ospedaliera o da altri enti, disbrigo pratiche	Supporto agli operatori In questa fase il volontario avrà il ruolo di supportare gli ausiliari e gli assistenti durante il trasporto o l'accompagnamento da e per la struttura.
	Recupero delle capacità residue negli atti quotidiani (attraverso piccole attività a supporto degli operatori)	Supporto agli operatori: volontari in questa fase avranno il compito di affiancare e supportare gli operatori assistenziali in piccole attività volte al recupero delle attività residue negli atti quotidiani, come piccole passeggiate all'interno e all'esterno della struttura, scelta dell'abbigliamento da indossare etc.
Obiettivo n. 3	Riunione di equipe	Partecipazione attiva. In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti.
	Raccolta materiale	Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di reperire con l'ausilio di personale esperto, tutto il materiale necessario per le attività ludico ricreative, cd , dvd carte da giuoco, carta pesta, palloncini e tutto quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività ricreative e di animazione.
	Divisione dei compiti	Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un

		ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di conoscere e comprendere i ruoli ed i compiti assegnatigli
	Organizzazione di serate n. 1 serata a settimana per la visione di un film	Supporto agli operatori e partecipazione all'organizzazione: Il volontario avrà il compito di supportare l'animatore nell'organizzazione della serata video. Sarà di supporto agli utenti nella scelta dei film da visionare. Sarà momento anche di dialogo tra volontari e utenti per i commenti al film.
	Festeggiamento del compleanno dell'utente presente in struttura	Partecipazione attiva. Il volontario sarà attivamente coinvolto nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività previste. Attraverso l'animazione avrà il compito di coinvolgere gli anziani presenti in struttura.
	Giochi di società	Partecipazione attiva: il volontario insieme all'animatore avrà il compito di organizzare e realizzare attività ludico ricreative. Sarà direttamente e contestualmente animatore e giocatore, affiancando e supportando se necessario gli anziani con difficoltà di apprendimento o difficoltà motorie.
	Organizzazione di serate danzanti	Partecipazione attiva. il volontario avrà il compito di supportare l'animatore e gli operatori coinvolti nell'organizzazione delle serate danzanti, (preparazione di festoni , scelta delle musiche) avranno anche il ruolo di coinvolgere gli anziani nelle danze.
	Animazione e socializzazione	Supporto nell'organizzazione e partecipazione attiva: Il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di agevolare i rapporti relazionali tra utenti stessi attraverso l'animazione dialogo e momenti di svago.
Obiettivo n- 4	Riunione d'equipe	Partecipazione attiva. In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti
	Divisione dei compiti	Ascolto , partecipazione attiva: il volontario verrà coinvolto nelle riunioni organizzate dal direttore responsabile di struttura al fine di stabilire attività e modalità di organizzazione e di espletamento delle attività necessarie per la realizzazione delle attività laboratoriali
	Reperimento di materiale	supporto per l'organizzazione e partecipazione attiva.: in questa fase il volontario supporterà gli operatori nella preparazione e nel recupero dei materiali necessari all'espletamento delle attività.
	Realizzazione di un laboratorio di artigianato	Supporto all'organizzazione e partecipazione attiva Il volontario avrà il compito di supportare gli operatori di assistenza nella preparazione e nell'organizzazione. Avrà il compito altresì di agevolare l'attività laboratoriale affiancando e supportando gli anziani in difficoltà
	Laboratorio di cucina	Supporto agli operatori nell'organizzazione e della realizzazione e partecipazione attiva In questa fase i volontari avranno il compito di supportare tutti gli operatori coinvolti nell'attività, potranno essere coinvolti nella preparazione delle tavole e dei piatti tipici.
Obiettivo n. 5	Riunione d'equipe	Partecipazione attiva In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti.
	Divisione dei compiti	Ascolto , partecipazione attiva: il volontario verrà coinvolto nelle riunioni organizzate dal direttore responsabile di struttura al fine di stabilire attività e modalità di organizzazione e di espletamento delle attività necessarie per la realizzazione delle attività a sostegno della territorialità

	<p>Reperimento del materiale (antichi libri di ricette, video e musiche)</p>	<p>Partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di reperire con l'ausilio di personale esperto, tutto il materiale necessario per le attività previste, cd, dvd, libri di ricette e tutto quant'altro necessario</p>
	<p>Realizzazione di n. 3 incontri con il vicinato e con gli amici degli utenti per lo scambio di ricette e la degustazione di cibi nel ricordo degli antichi sapori</p>	<p>Supporto agli operatori nell'organizzazione e della realizzazione e partecipazione attiva In questa fase i volontari avranno il compito di supportare tutti gli operatori coinvolti nell'attività, potranno essere coinvolti nella preparazione delle tavole, e soprattutto si occuperanno di coinvolgere vicinato ed amici attraverso attività di pubblicizzazione dell'evento e con attività animatoriali.</p>

CRITERI DI SELEZIONE

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Flessibilità oraria;
- Rispetto del regolamento interno;
- rispetto della privacy;
- Disponibilità in giorni festivi in occasione di eventi particolari (feste, eventi, festività comandate)
- Disponibilità a spostamenti sul territorio rispetto alle attività da realizzare come da protocolli

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Nessuno.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Inserire contenuto voci 9, 10, 11 e 12

Inserire contenuto (tabella) voce 16

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

4

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

4

12) Numero posti con solo vitto:

0

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Catania Via Santa Maria di Betlemme 18 cap 95100. città Catania.

Tel.095- 2180246 Fax 0952180246 - Personale di riferimento: Salvatore Falletta e.mail: sf.falletta@libero.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
I	Coop Astrea "Comunità Anchise"	Giarre	Via Teatro 59	105314	4	095/ 935850	095/ 935850	Patrizia Patanè	01/01/1959	C. F. PTNPRZ59A41E017K				SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

Nessuno

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

Nessuno.

28) “Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae”:

Durante l’espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- o capacità di costruire relazioni significative
- o capacità di gestire situazioni relazionali
- o capacità di lavoro in gruppo e in rete
- o flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- o capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- o capacità nella gestione dell’associazionismo
- o capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- o capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d’aiuto nei confronti dell’utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione dei servizi residenziali rivolti agli anziani
- Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte agli anziani
- Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative all’invecchiamento
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l’attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d’apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l’Ente di Formazione accreditato
- _ Capacità di progettazione di un lavoro di Rete.

Servizio Civile

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- _ i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- _ le strutture ospitanti
- _ l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la Società Speha Fresia, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio (vedi lettera allegata al progetto per il punto 28)

All'interno dell'anno di servizio civile verrà effettuata formazione aggiuntiva sul primo soccorso della durata di 12 ore.

Obiettivo del *corso* è quello di adempiere agli obblighi formativi previsti dal *D.Lgs. 81/08* e creare competenze trasferendo conoscenze e abilità per attuare procedure di **Primo Soccorso**. Al termine di questo ulteriore corsoi saranno rilasciati da "*speha fresia*", regolarmente iscritto all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di Formazione, regolari certificazioni valide e spendibili nel mondo del lavoro (*vedi lettera allegata*).

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO N. 1

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO 8 H

FORMATORE DI RIFERIMENTO PATRIZIA PATANE'

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio

civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio - danno - prevenzione - protezione - organizzazione della prevenzione aziendale - diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo

- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (*anziani*)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO 4 ore di base + 4 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO ALFIO CATALANO

MODULO N. 3 EDUCAZIONE ALLA CREATIVITÀ E DELL'ANIMAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO

Apprendimento Tecnico (*saper fare*): COME SVILUPPARE LA CREATIVITA' - RICONOSCERE SE STESSI,

La dinamica della creatività.

il Pensiero creativo ed emozioni - Il percorso dell'innovazione

come costruire un legame - tecniche dell'animazione, tecniche di coinvolgimento pazienti - familiari

DURATA DEL MODULO H. 16

FORMATORE DI RIFERIMENTO GIANVITO GRECO

MODULO N. N.4. LE PATOLOGIE - SINTOMI

CONTENUTI DEL MODULO: malattie cronico degenerative, le cause, come comprendere gli anziani

DURATA DEL MODULO h. 12

FORMATORE DI RIFERIMENTO VASTA ISIDORO

MODULO N. 5. EDUCAZIONE LEGISLATIVA

CONTENUTI DEL MODULO CONTENUTI DEL MODULO CONOSCENZE LEGISLATIVE E ORIENTAMENTO - LE COOPERATIVE SOCIALI - 381- I CONSORZI DI COOPERATIVE- ART. 45 DELLA COSTITUZIONE

DURATA DEL MODULO h. 8

FORMATORE DI RIFERIMENTO GOTTARDI BRUNA

MODULO N. 6 TECNICHE di COMUNICAZIONE

CONTENUTI DEL MODULO

ANALISI DEI PROCESSI DELL'ASCOLTO, DEL COMUNICARE (PROPRIO MODO DI COMUNICARE), DI PORSI IN RELAZIONE CON L'ALTRO

Saper essere percezione di sé e della scelta di servizio effettuata; laboratori esperienziali

Saper fare tecniche di ascolto e di approccio alla persona, con riferimento, principalmente agli anziani

DURATA DEL MODULO h. 20

FORMATORE DI RIFERIMENTO GIANVITO GRECO

41)Durata:

La durata della formazione specifica è: **72 ore**

- ✓ 100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)